Anno XII. N. 229 — Udine, Venerdì 11 Ottobre 1889 — Abbonamento postale

**Prezzo d'Associazione**

| | | |
|---|---|---|
| Udine e Stato: anno | | L. 20 |
| id. | semestre | » 11 |
| id. | trimestre | » 6 |
| id. | mese | » 2 |
| Estero: anno | | L. 28 |
| id. | semestre | » 17 |
| id. | trimestre | » 9 |

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 10.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

**Prezzo per le inserzioni**

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## Un' Enciclica sulla questione sociale

L'*Observateur français* ha da Roma:

«Il Santo Padre ha terminata l'Enciclica sulla "Questione Sociale,,. Potrebbe comparire al pubblico di dì in dì. Ma è probabile, secondo l'abitudine sua, che Leone XIII ritoccherà ancora qualche frase.

«Egli lavora in persona intorno a questi documenti con un'arte instancabile e una pazienza meravigliosa. Il pensiero primitivo del Papa era di pubblicare questa Enciclica nel tempo del pellegrinaggio degli operai cattolici francesi a Roma, ma adesso, per certo che verrà pubblicata immediatamente dopo.

«Questo documento è assai vasto e di importanza capitale.

«Si divide in due parti: l'una dottrinale e filosofica, l'altra di pratica applicazione.

«La prima sarà importante in maniera tutta speciale e sarà al tutto originale. Sarà la prima volta che si scende fino alle radici più profonde ed ai principî più alti relativamente al problema sociale.

«La seconda parte, ricorda gli insegnamenti già dati ed indica ai cattolici la via da seguire.

«Leone XIII ha lavorato due anni intorni a questa Enciclica ed ha consultato molti illustri cultori degli studi sociali prima di finire la redazione di questo magnifico documento che sarà considerato un'opera delle più gravi e delle più opportune.»

## Il Liceo cattolico di San Dionigi ad Atene

Leggiamo nell'*Acropoli* di Atene:

"Più volte abbiamo avuto occasione di lodare l'interesse che i Papi portarono ognora alle lettere greche e specialmente lo zelo del Pontefice regnante Leone XIII per tutto ciò che è greco, in particolar modo poi a riguardo del Collegio greco di S. Atanasio a Roma e in favore d'una più perfetta organizzazione della parte greca della Biblioteca Vaticana.

Ora siamo lieti di registrare un nuovo atto di munificenza del nostro Sommo Pontefice, cioè la fondazione di un Liceo greco-cattolico nella capitale della Grecia.

E' questa una prova splendida della speciale benevolenza di S. S. Leone XIII verso i cattolici greci e, per conseguenza, verso gli interessi stessi dell'ellenismo. Fu, infatti, mercè la generosità di Leone XIII che ha spedito al nostro venerato Arcivescovo di Atene una cospicua somma, che il nuovo Liceo potè essere fondato.,,

L'*Acropoli* pubblica in seguito il programma di questo Liceo, che comprende i corsi elementari, secondario e classico, pienamente conformi ai regolamenti scolastici officiali e si estende inoltre all'insegnamento delle lingue parlate.

## La Chiesa anglicana si riconosce inutile

Si ha da Londra:

La Chiesa Anglicana ha tenuto a Cardiff un congresso.

Gli oratori, protestanti, hanno manifestato sovente nei loro discorsi non piccole tendenze pel ritorno graduale alla verità cattolica.

Discutendosi una proposta relativa alle missioni per gli infedeli, gli oratori furono unanimi nel riconoscere la quasi completa sterilità delle missioni protestanti di fronte a quelle cattoliche che nonostante le difficoltà che loro si rappongono, continuano a dar prova della ognor crescente floridezza del cattolicismo.

## Come è nata la «Cronaca Nera»

Ce lo dice il *Cittadino di Brescia* il quale scrive:

«La piena luce ormai si è fatta sul losco affare della *Cronaca Nera*, e noi possiamo darne nuovi particolari, che desumiamo da informazioni nostre particolari.

«Il giornale ideato dalla Loggia massonica di Roma, non poteva sorgere per mancanza di quattrini: Lemmi si rivolse allora a Crispi, il quale in sul principio pose innanzi delle difficoltà perchè non gli era simpatica la persona a cui si voleva affidare la direzione e colla quale erano già scorsi degli impegni.

«Ma anche qui fu questione di danaro: con un compenso si acquetarono le pretese del designato direttore, (di cui si fa il nome e che probabilmente avrà fra poco una delle solite missioni inutili, ma grassamente pagate dal governo). Allora si fece venire da Palermo un giornalista ebreo come il direttore della *Riforma*, e Crispi diede larghi aiuti per la fondazione del giornale e lo soccorre lautamente anche adesso.

«Il programma del foglio è la sistematica denigrazione del clero, fatta con tutti i mezzi più ignobili della calunnia, del pettegolezzo sguaiato, che sono molto spesso stupidamente inverosimili, ma che bastano per montare il cervello a certa classe di lettori ignoranti e creduloni. E poi chi diguazza piacevolmente nelle lordure degli scandali o delle calunnie non sta a guardare tanto per il sottile.

«I massoni fondatori della *Cronaca Nera* facevano assegnamento sulla cooperazione di parecchi spretati che hanno trovato dei grassi impieghi presso il governo, specialmente nel ministero della pubblica istruzione: poi speravano di tirare a sè alcuni di quelli ch'essi chiamavano preti scagnozzi.»

## Come si fabbricano le corrispondenze
### DELLA CRONACA NERA

Questo ce lo insegna Léo Taxil nel suo libro intitolato *Le confessioni di un ex-libero pensatore*. Al capitolo VIII egli racconta che volendosi vendicare del giornale socialista *La Bataille*, che lo aveva attaccato per dissapori sorti fra loro anticlericali, pensò di prendersi giuoco di esso mistificandolo. Ed ecco come:

«Scrissi (narra il Taxil) al direttore, Lissagaray, una lettera presso a poco così:

Signore,

Io sono uno dei segretarii particolari dell'arcivescovo di Parigi.

Per ragioni che non posso farvi conoscere detesto dal fondo del cuore i miei superiori.

Volete voi permettermi di collaborare al vostro stimabile foglio?

Vi svelerò tutti gli intrighi che si macchinano all'arcivescovado, e non vi cercherò retribuzione di sorta.

Se mi accettate per collaboratore, abbiate la bontà di inserire una parola nella vostra piccola corrispondenza.

Resta bene inteso, che voi non cercherete di scoprire chi io sia.

*firmato*: GIAN-PIETRO.

Il giorno dopo, io leggevo nella *Bataille* queste semplici parole.

«*Al sig. Gian-Pietro.*

«Accettiamo di gran cuore.»

«Cominciai subito le mie cronache. Mandai alla *Bataille* le strampalerie più formidabili; essa inserì tutto senza fiatare.»

Ecco spiegato come si fabbricano le corrispondenze dei giornali come la *Cronaca Nera*. Il racconto di Taxil dimostra con quale facilità si accoglie dalla stampa anticlericale e massonica qualunque calunnia che sia diretta contro il clero.

## RIVELAZIONI STORICHE

La *Correspondance des Balkans*, nuovo organo ufficioso del governo di Belgrado pubblica curiose rivelazioni storiche di cui dice garantire l'autenticità sul contegno della Russia prima del 1866. Da queste rivelazione risulta che nei mesi che precedettero l'apertura delle ostilità contro l'Austria, il gabinetto di Berlino avrebbe sollecitata l'alleanza offensiva della Russia offrendole, in compenso del suo appoggio, la Galizia orientale. La Rumenia avrebbe ricevuto la Transilvania, la Serbia, il Banato ed una parte dell'Ungheria. Il Montenegro, la Dalmazia settentrionale. Il *Times*, riportando quest'articolo del foglio di Belgrado, osserva ingenuamente che non vede come la Russia avrebbe potuto declinare queste offerte se le fossero state fatte. Ma evidentemente il foglio inglese dimentica che la Russia, nel 1866, vedeva di cattivo occhio la dissoluzione eventuale della Confederazione germanica a profitto della preponderanza di uno Stato militare come la Prussia. Fino da quell'epoca Kalkoff scriveva il motto rimasto storico: «Una Prussia molto forte non potrebbe essere l'amica della Russia.»

## Accuse contro Cialdini

Telegrafano da Torino 7 alla *Lombardia*:

Il maggiore Vittorio Merenghi, che ebbe gran parte nel nostro movimento rivoluzionario disimpegnando delicate missioni militari, pubblica nella *Gazzetta Piemon-*

---

13 APPENDICE

## TOMM

— Tomm! gridò il *policeman*.

Il cane, riconoscendo il suo padrone, venne a lui, ma ritornò tosto nell'angolo dove lo avevano scoperto; richiamato, venne una seconda e una terza volta, ma si ostinava sempre a richiamare l'attenzione di Willie a quell'angolo misterioso.

Vedendo che il suo padrone non dava segno di avanzarsi, Tomm ricorse ad una misura più energica: lo afferrò coi denti per la tunica e finì col condurlo dov'egli voleva.

Willie si chinò, guardò per tutto attentamente, ma nulla vide di straordinario, che fosse di tale natura da richiamare la sua attentazione. Tuttavia il cane ringhiava sempre e abbaiava in modo assai significante; il suo pelo si rizzava, i suoi occhi erano infiammati. Col naso sul piancito, aspirava fortemente, e mostrava tutti i segni di una terribile irritazione.

In questo momento la signora intrisa di melassa fece il suo ingresso così acconciata come noi sappiamo. A questa strana apparizione, Tomm, che era, proprio in un quarto d'ora di umore battagliero, fece atto di slanciarsele contro, quando, fortunatamente per lei, Willie lo afferrò vigorosamente pel collare. Egli aveva d'uopo di tutte le sue forze e delle due mani riunite per trattenere il formidabile molosso, mentre il signore allampanato e la sua signora lo coprivano d'ingiurie con una abbondanza e una varietà pittoresca di termini, che avrebbero fatto invidia agli eroi di Omero provocantisi a battaglia.

— Non è permesso a un galantuomo di tenere un cane così pericoloso, urlava il signore.

— Gli si mette almeno la museliera e si tiene in guardia; lo s'incatena, strillava la signora.

— Non si tengono simili cani senza avere cattive intenzioni!

— E il suo padrone è un *policeman*! Vergogna!

— Ne ha l'uniforme, ripicchiava il signore; ma lo credete voi che sia un *policeman*?

— Avete ragione, Arturo, rincalzava la signora, alzando ancora gli strilli e spargendo al suolo, nella vivacità del gestire, la melassa di cui era coperta, questo cattivo arnese non è un *policeman*; egli lancia il suo cane al saccheggio!

— Non si può dar di peggio!

— Sì, sì!

— Briccone! Scellerato! Furfante!

— Mangiatore di ranocchi!

Tutte queste ingiurie — dopo l'ultima noi crediamo non si vada più oltre, *mangiatore di ranocchi* essendo l'insulto che il popolano inglese lancia contro il suo avversario nel parossismo della collera — tutte queste ingiurie proferite a dUetta dal signore allampanato e dalla grossa signora, benchè addolcita dalla melassa, cadevano fitte come la grandine sulla testa del *policeman*, il quale non poteva intenderne una parola, nella sua preoccupazione e negli sforzi che faceva per trattenere il cane.

Ma Tomm, prendendo forse per sè una parte di quegl'insulti, o più probabilmente attratto dall'odore di melassa, ghiottoneria per la quale aveva una speciale predilezione, si slanciò di nuovo contro la signora, senza dubbio per leccarla. Questa, interpretando sinistramente le intenzioni del molosso e vedendo a breve distanza dal proprio viso la gola spalancata del cane, fu presa da terrore, e correndo al signore, affine di farsene scudo:

— Arturo, gridò, io sono in pericolo, soccorretemi, proteggetemi, io mi sento mancare!

E cadde rovesciata sul sedile che era tutto intorno alle pareti di quella sala.

Mentre il signore prodigava le sue cure alla povera donna, così mal capitata, e le versava sul viso tutta l'acqua di Colonia di una boccietta ch'egli aveva tratta di tasca, sopraggiunse l'ufficiale di bordo, il quale domandò a Willie:

— E' vostro questo cane?

— Sì, signore, è *mio*.

— Perchè l'avete condotto a bordo senza prevenirmi?

— Non sono stato io che l'ho condotto, disse Willie: egli è venuto di sua propria volontà, e senza prevenir me, alla sua volta.

— Egli vi ha seguito.

— Dite piuttosto che mi ha preceduto; io sono venuto qui semplicemente per cercarlo.

— Voi non siete viaggiatore?

— Niente affatto.

*(Continua.)*

*tese* una imporante memoria riguardante la campagna del 1866.

Narra che pochi giorni dopo la battaglia di Custoza, ebbe l'incarico da Vittorio Emanuele e dal ministro Ricasoli di oltrepassare il Mincio per combinare un fatto di guerra che permettesse la marcia in avanti sopra Vienna.

Nel Consiglio di guerra tenutosi a Ferrara sotto la presidenza di Vittorio Emanuele tutti erano propensi al progetto; solo il generale Cialdini respinse qualunque partecipazione al colpo.

Il maggiore Meringhi ritiene che il generale Cialdini sia responsabile d'aver allora perduti Trento e Trieste, l'Istria e la Dalmazia.

## Il significato delle elezioni francesi

Dalle cifre dello scrutinio del 22 scorso settembre in Francia si è voluto dedurre il significato dei voti dati dagli elettori. Questa statistica ha dato il seguente risultato:

| | |
|---|---|
| Opportunisti (contrari alla revisione | 2,500,000 voti |
| Unione liberale (contrari alla revisione) | 270,000 » |
| Radicali revisionisti | 1,100,000 » |
| Partito repubblicano nazionale (revisionisti) | 1,200,000 » |
| Antichi conservatori (revisionisti) associati col partito nazionale (revisionisti) | 1,400,000 » |
| Bonapartisti e monarchici (revisionisti) | 1,400,000 » |
| Totale voti | 7,870,000 |
| Dei quali favorevoli alla revisione | 5,100,000 |

Questa statistica, scrive il deputato Hervè, nel *Soleil*, dà luogo a sperare. « Non si deve disperare della riuscita, quando uno vi si trova così vicino, e sarebbe stato sufficiente il minimo spostamento di voti per far passare la maggioranza da Sinistra a Destra per mutare la direzione politica del paese. Non siamo noi soli a considerare in tal modo il risultato delle elezioni. I nostri avversari, mettendosi nel loro punto di vista, non pensano di aver definitivamente guadagnato la partita. Perciò non bisogna crederla definitivamente per noi perduta. I nostri avversari pensano che noi stiamo innanzi ad essi in fortissima condizione. Non ispetta a noi non apprezzare questo stato e chiudere gli occhi alle probabilità di riuscita, che malgrado le difficoltà dell'ora presente, ci permettono di guardare l'avvenire con sangue freddo ed anche con fiducia. »

## Nuovi particolari
### SUL DISASTRO DI CAGLIARI

Ecco quanto ancora si viene a sapere da quella città in data 8:

Anche stamane si è mandato della carne e del pane nei villaggi danneggiati. La distribuzione ha luogo due volte al giorno; ma se la carità pubblica non viene in soccorso mancheranno i mezzi per fare ulteriori distribuzioni.

Si fa appello alle città consorelle perchè contribuiscano a lenire gli sventurati nostri paesi colpiti dalla sciagura attuale.

Si sono nuovamente recati sui luoghi del disastro il prefetto, il consigliere delegato e il colonnello dei carabinieri per rendersi conto esatto dei danni.

I paesi di Pirri e Monserrato sono i meno danneggiati. Tuttavia l'impeto della corrente vi abbatte molte case: anche a Pirri vi fu una vittima: le vie ne furono danneggiatissime. Tra Pirri e Monserrato è sommersa la strada; anche la linea ferroviaria subì dei danni che si dice ascendano a 30 mila lire: le corse sono interrotte.

Si lavora attivamente per ristabilire le comunicazioni.

Nelle campagne, dopo quattro giorni, si trova ancora della grandine mista alla paglia.

A Quartuccio continua la desolazione; alle sette vittime del disastro se ne aggiunsero altre morte per le ferite, per lo spavento e per la mancanza di cure. In questo comune, in una sola zona, caddero 147 case.

A Selargius morì di crepacuore un tal Mameli.

A Quartu sono cadute altre case. Oggi piove nuovamente e si temono nuove rovine.

La carità continua nella sua gara generosa; le sottoscrizioni fruttano molto, ma sono sempre insufficienti. La deputazione provinciale ha offerto 10,000 lire; il governo ha mandato oltre 2,000 lire; sono ancora poche.

L'on. Cocco-Ortu ha oggi visitato nuovamente i luoghi del disastro.

**Cenni intorno ai siti del disastro.**

I paesi visitati dal ciclone sorgono lungo la riviera di Cagliari. Sono località pittoresche abitate da marinai e da agricoltori, uomini forti, di bassa statura, amanti del luogo natio. Questi paesi sono, presso a poco, ciò che Nervi, Cornigliano e Pegli sono per Genova. Ivi, i ricchi cagliaritani hanno eretto palazzi di villeggiatura, attorniati da giardini e boschi ombreggiati da grandi pini marittimi, che dànno a quei siti un aspetto lieto. Le colline sono coltivate a vigneti.

Il nome di Quartu, di Quartuccio provengono come quello di *Sestu*, *Settimu*, *Decimu*, dalla distanza della colonna aurea o migliare, da cui in tempo dei romani si dipartivano le grandi vie.

L'abitato di Quartu, che è il paese maggiormente danneggiato, è composto di case costruite di mattoni crudi con zoccolo di muratura ordinaria ed argilla mescolata alla calce. Ogni casa ha una specie di loggiato, sotto il quale lavorano sovente le donne. Un ampio cortile attorniato da muricciuolo s'apre davanti ad ogni casa. Nel cortile vi si osserva comunemente un pozzo, un abbeveratoio, le stalle per gli animali domestici.

Nei palazzi che sorgono isolati sull'altipiano poco elevato, le principali famiglie di Cagliari sogliono passare ordinariamente la stagione di primavera e quella d'autunno. Vi si recano specialmente per le vendemmie, in cui tanto a Quartu, che a Quartuccio e a Pirri vi è maggiore operosità. Fu nel momento del grande lavorio che i disgraziati paesi vennero negli scorsi giorni colpiti dalla grande sventura.

Le vie a *Quartu* sono regolari e ampie, tra queste si distingue la *Ruga deis argiolas* la via delle Aie.

La chiesa, principale costruzione recente, è dedicata a Sant'Elena. Curiosa è la festa che ivi, ai 21 di maggio d'ogni anno, si celebra in onore della titolare. Vi prendono parte tutti gli abitanti, gli uomini con i abiti di velluto ornati da grossi bottoni d'argento, le donne con le vesti a colori vivacissimi. La processione è preceduta da 200 gioghi o paia di buoi ornati di nastri e di fiori.

*Quartu*, nel 1358, era feudo di Bernardo Caval. Dopo quell'anno passò in potere del Re, quindi pervenne a varii privati. Gli ultimi ad essere investiti di quel feudo furono i conti Pes di Villamarina.

Le tonnare ivi esistenti furono per non breve tempo possedute dalla famiglia genovese dei Cavassa.

## ITALIA

**Napoli** — *Il fuoco contro i ladri* — Leggiamo nella *Libertà Cattolica* del 9 corr.

Ieri il sig. Enrico Ciaburri, nell'aprire i suoi depositi in Piazza Mercato, si è accorto che ignoti ladri erano entrati nei suoi locali.

La cassa forte era quasi tutta rovinata ed i ladri, mediante un *trapano* avevano già perforato la prima parete d'acciaio. Nella cassa vi erano oltre 30 mila lire in biglietti.

Il lavoro di scassinazione alla cassa forte era molto inoltrato e certamente i ladri sarebbero riusciti nel loro intento, se la fortuna non avesse aiutato il sig. Ciaburri, disturbando quei *galantuomini* nel *meglio* del loro lavoro; perchè essendo scoppiato l'incendio nella cartoleria Attanasio, che è dirimpetto ai negozi del Ciaburri, accorsi sul posto moltissimi agenti, funzionari e pompieri, i ladri hanno profittato della confusione per prendere il largo, dopo però aver aperto tutti i libretti e vuotatili di oltre 400 lire in biglietti di banca e monete di argento.

**Perugia** — *Ignoranza dei preti!* — Narra il *Paese* foglio liberale: Il prof. di Storia Naturale nel Seminario perugino, Don Giulio priore Cicioni, si recò al Congresso Botanico generale apertosi in Roma il giorno 26 di settembre scorso. Il medesimo, nel giorno 28 lesse un suo lavoro in cui rese conto al Congresso della illustrazione da lui incominciata del Trasimeno, e che confida di portare a termine per l'anno futuro; per saggio de' suoi studi ed osservazioni presentò ai congregati due forme *nuove*. Il tutto fu accolto con interessamento; e sappiamo che varii botanici distinti, quali un Pirotto, pel Museo di Roma, ed un Arcangeli per quello di Pisa, si sono rallegrati col prof. Cicioni, chiedendo a lui dei cambi ed interessandolo a fare delle osservazioni che loro premono.

**Terracina** — *Paese disgraziato.* — Causa la pioggia torrenziale, le Paludi Pontine sono quasi del tutto allagate, tutti i fiumi, straripando hanno rotto le arginature, danneggiando gravemente il raccolto del granone.

La mortalità del bestiame prende vaste proporzioni.

Il fiume Sisto, aumentando sempre più per immissione di altre acque, minaccia di distrugger le industrie agricola e pastorizia.

Richiamasi l'attenzione del governo perchè rivolga l'occhio pietoso verso quelle abbandonate contrade, come fu fatto con altre località, imponendo specialmente cui tocca l'esatta esecuzione di lavori idraulici, molto parzialmente finora eseguiti.

## ESTERO

**America** — *L'industria serica.* — I tentativi di introdurre la sericoltura in California ed altri Stati dell'Unione andarono tutti falliti.

Si provò che l'allevamento dei bachi è possibilissimo in molti punti, specialmente in California, ma il naufragio generale è dovuto al fatto che l'elevato prezzo della mano d'opera non rende l'industria serica rimunerativa come le altre industrie. Si tentò farla nascere col lavoro di donne e fanciulle, ma queste, meno laboriose e più esigenti delle loro consorelle d'Italia e del Giappone, non fecero sperar miglior successo.

Il Governo di California avendo levato l'annuo sussidio allo State Board of Silk Culture, quel benemerito Sodalizio ha sospeso le sue operazioni. Nel vicino Messico, al contrario, l'industria fiorisce rapidamente.

**Francia** — *Giulio Dupré.* — Un telegramma da Parigi ci annuncia la morte del celebre paesista Giulio Dupré, nato a Nancy nel 1812. I suoi parenti volevano destinarlo alla industria ed affidargli la direzione d'una fabbrica di porcellane, ma crebbe con idee molto diverse e fu ben presto lasciato libero di dedicarsi alla pittura. Debuttò nel *Salon* del 1831 assai felicemente e da allora la sua fama andò sempre aumentando e le sue opere furono riuscitissime.

**Inghilterra** — *Il nuovo lord mayor.* — I due nuovi sceriffi della città di Londra, *alderman* Knill e signor Harris, hanno preso possesso, sabato, 28 settembre, del loro uffizio. Esso ha per iscopo di disporre l'elezione del nuovo lord *mayor*. L'*alderman* Knill è cattolico, e finora non ve ne furono che tre di questo culto: il signor Harris poi è il più giovane degli sceriffi, avendo soli 31 anni. Il nuovo *mayor* di Londra è sir Henry Aaron Isaay, di religione israelita. Egli avrà per sceriffo il cattolico Stuart Knill ed il protestante Harris; singolare coincidenza di avere il Governo di tutta Londra in mano di tre personaggi — uno ebreo, l'altro cattolico e il terzo anglicano.

## Cose di Casa e Varietà

### Il Rosario

Da tutte le diocesi d'Europa giungono liete e commenti notizie sullo slancio preso nelle popolazioni dalla pia devozione del Rosario.

Tutti i Vescovi hanno scritto lettere pastorali commoventissime sulla santa impresa; e da molti luoghi venne *telegrafato* a Roma che l'apertura del mese del Rosario venne celebrata con grande splendore.

Un particolare degno d'essere conosciuto è questo:

Il Santo Padre, per dare il buon esempio, ha voluto che la recita del Rosario della sua cappella segua ogni mattina dopo la propria Messa, e durante quella di un Monsignore della sua famiglia.

*Così in questo mese tutto il mondo cattolico è raccolto in un grande inno di lode e di preghiera a Nostra Signora del Rosario.*

### Allegri, contribuenti

Dicesi che al ministero delle finanze sieno iniziati gli studi intorno a talune nuove tasse da proporre al Parlamento. Dubitasi possa esser possibile la presentazione dei relativi progetti nella *prossima sessione*, ma si *ripete* che questa sarà *brevissima* e di poca importanza.

### Innovazioni per la riscossione di tasse

Al ministero delle finanze si studia una *riforma* per la *tassa* di fabbricazione delle acque *gazzose* applicando il *contatore*.

Si modificherà anche il *metodo di riscossione* della tassa di fabbricazione della polvere pirica.

### Gli studi classici

Venne pubblicato il nuovo *regolamento* sugli Istituti classici; esso permette di riparare gli esami per la licenza liceale, per *tre volte* in ogni materia; la quarta volta la ripetizione sarà generale per tutte le materie.

### Comunicazioni della Camera di Commercio

**Riscossione delle cambiali e d'altri titoli.** Giova ricordare che a rendere miti le *spese* per la *riscossione* delle cambiali e d'altri titoli provvide la *legge* postale andata in vigore il 1 agosto, affidando agli uffici della posta questo nuovo e importante servizio.

L'art. 184 del regolamento prescrive infatti che alla r.a posta « sono ammessi per la riscossione titoli di qualunque genere, nominativi od al portatore (quietanze ordinarie, fatture, *cambiali*, vaglia cambiari, assegni bancari o *shecks*, cedole d'interessi e di dividenti e simili) pagabili in qualunque località del Regno e nei paesi esteri con i cui governi esistono apposite convenzioni ».

*Seguono le norme per il servizio di riscossione.*

Gli uffici curano la riscossione dei titoli entro 48 ore dall'arrivo, salvo quelli a scadenza fissa che sono presentati il giorno della scadenza.

I titoli pagati sono rimessi ai debitori. Nel caso di pagamenti parziali, che sono accettati quando i mittenti dei titoli non abbiamo espresso sugli elenchi di accompagnamento un'intenzione contraria, ne sono rilasciate ricevute separate e i titoli originali son ritenuti.

Gli uffici non procedono al protesto dei titoli commerciali non pagati. I titoli non pagati son restituiti ai mittenti.

Qualora però sugli elenchi di accompagnamento dei titoli sia stato dichiarato che, nel caso di non pagamento parziale, questi debbano essere consegnati all'usciere o ad altra persona di fiducia dei mittenti, gli uffici di Posta li consegnano in giornata a quelle date persone e li rimettono poi ai mittenti se dalle persone medesime sono restituiti ad essi uffici entro otto giorni.

Il protesto può essere supplito dalla dichiarazione del rifiuto di pagamento che il debitore acconsenta di fare a tergo della cambiale presentatagli dall'ufficio di posta, e ciò in conformità all'art. 307 del Codice di commercio.

**Roma divisa in zone postali e telegrafiche.** — Col 1.o novembre p. v. la città di Roma sarà postalmente divisa in cinque zone: nord, est, sud, ovest e centro, in ciascuna delle quali verrà istituito un uffizio postale incaricato anche del recapito a domicilio delle corrispondenze nella rispettiva zona. Questa divisione importa che il recapito a domicilio si farà più celeramente.

Ad ottenere ciò occorre che sull'indirizzo delle corrispondenze sia, dopo la parole Roma, indicata la lettera iniziale della zona

(N. E. S. O. O.) nella quale trovasi l'abitazione del destinatario.

Omettendo questa indicazione, le corrispondenze sono recate all'ufficio centrale e distribuite col sistema vigente.

Presso questa Camera di commercio trovasi a disposizione del pubblico un opuscolo contente l'elenco alfabetico delle strade, piazze, ecc. di Roma, colle rispettive zone postali.

### Elmo telefonico

La *Justice* dice che i telefoni di Vienna hanno adottato una innovazione, che merita di essere segnalata.

Allo scopo di facilitare l'uso dell'istrumento alle persone che desiderano notare sulla carta le parole udite, è stato inventato un elmo, al quale si potranno collegare i ricevitori.

In tal modo le mani resteranno libere e sarà facile prendere delle note.

### Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti da freschi a forti meridionali cielo coperto — pioggie Italia superiore cielo nuvoloso altrove — temperatura mite — mare agitato.

*(Dall'osservatorio meteorico di Udine).*



### Diario Sacro

Sabato 12 *ottobre* — s. Fede v. m.



## ULTIME NOTIZIE

*Roma* 10.

Corre voce che nel deposito di carbone della regia marina a Massaua sia avvenuta una combustione spaventosa. S'ignora l'entità del danno.

Il deposito si trova nel campo di Gherar, lontano dalle abitazioni.

Generalmente vi si trovano in media sei mila tonnellate di carbone; il danno potrebbe essere quindi di 300 mila lire essendo assai difficile lo spegnimento.

I carbonili privati adiacenti al deposito della marina sono rimasti illesi.

— E' ormai ufficiale la nomina di De Renzis a ministro plenipotenziario a Bruxelles, avendo il Gabinetto belga espresso il gradimento di tale nomina. E' imminente la pubblicazione del decreto relativo.

— *Fanfulla* dichiara prematura la notizia che il principe Luigi Napoleone dia le dimissioni dall'esercito italiano, per entrare in quello russo. Il principe è atteso a Monza, con la madre verso la fine di ottobre.

— Il primo turno dei pellegrini operai francesi partirà da Parigi lunedì 14 corrente e giungerà in Roma mercoledì 16. Questo treno è riservato ai pellegrini di Cambrai.

Il martedì 15 e mercoledì 16 partono altri treni di pellegrini da Reims, Limoges ecc.

Il Cardinale Langènieux, Arcivescovo di Reims, il quale guiderà questo pellegrinaggio di oltre diecimila operai, venne ricevuto dal presidente della Repubblica.

— Una circolare governativa raccomanda ai consoli all'estero che le scuole italiane si tengano lontane da ogni carattere religioso, che non vi si insegni il catechismo se non per domanda espressa dei genitori ed anche in questo caso in tempo fuori d'orario.

— Recansi a Palermo molti agenti della polizia di Roma, temendosi colà delle spiacevoli sorprese per la presenza di Crispi da parte dei gallofili e degli irredentisti.

### Smentita.

Il *Fanfulla* dell'altra sera aveva la seguente notizia:

" Leone XIII, parlando col cardinale Capecelatro prima che andasse a Piacenza, (al Congresso catechistico) gli aveva raccomandato attentamente quella riunione, che, oltre alle discussioni del catechismo, aveva per scopo di conferire coi più noti capi del partito conciliatorista intorno alle prossime elezioni amministrative ed alla convenienza di modificare l'attitudine dei cattolici nella prossima eventualità delle elezioni politiche.

Il Capecelatro conferì a lungo coi Monsignori Scalabrini e Bonomelli, e a Congresso finito andò a Milano a Venezia, ed a Torino presso gli Arcivescovi Calabiana, Agostini e Alimonda per udire il loro parere e concordare l'azione futura dei cattolici. Anche a Genova l'esimio Porporato ha fatto una sosta, o crediamo pure a Firenze.

Il risultato pare sia stato molto favorevole al programma del Capecelatro; ma le risoluzioni non dipenderanno da lui, nè saranno conosciute prima d'un certo tempo."

Possiamo assicurare scrive l'*Osservatore Romano* che la predetta notizia, pubblicata dal *Fanfulla*, e riportata dal *Corriere della Sera* e da altri giornali, è priva assolutamente di fondamento.

### Pel codice penale

Oggi si raduna al Ministero della giustizia, la Commissione che deve preparare le disposizioni transitorie per l'applicazione del nuovo Codice penale.

Si crede che la Commissione compirà il suo lavoro in tre o quattro adunanze.

### Enormità del fisco!

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera pubblica un decreto che autorizza la vendita forzata di 105 stabili per un valore complessivo di nove mila lire! *(Meno che 90 lire l'uno in media!)*

Gli stabili sono quasi tutti nella Provincia di Cagliari.

### Menelik che ci becca 4 milioni

Telegrafano da Roma 10, alla *Gazzetta di Venezia*:

« Vi ho già telegrafato che il governo stava negoziando un prestito di quattro milioni per conto di Menelik, il quale sfrutta magnificamente la nostra amicizia.

Oggi vi posso confermare la notizia; — Il consiglio superiore della Banca Nazionale, visto che il governo garantisce, approvò oggi, in Firenze il prestito. »

E la *Gazzetta* soggiunge:

« E' bene notare ancora una volta, che Menelik in tutto il suo Stato non ha un milione di numerario; e che quindi potrà pagare tutt'al più con denti d'elefante!

E bene pure ricordare che il governo ha rifiutato a *molte* provincie d'Italia settentrionale la garanzia di prestiti, da esse contrattati per necessità estreme; mentre è pronto ad accordarla, (leggi pagarla) al furbone dello Scioa.

Restiamo dunque in attesa dei famosi benefici, che da questi mezzi possono derivare al paese. »

### I giornali inglesi e la visita dello Czar

Il *Daily Telegraph* dice che non può trattarsi un'alleanza fra la Russia e la Germania finchè questa appoggia l'Austria in ogni questione in Oriente.

Il *Times* torna sui concentramenti di truppe russe alla frontiera che crede preparati in vista di un'esplosione eventuale nella Serbia.

E' compito — dice — della triplice all'e-anza prevenire tale eventualità.

Il *Daily Telegraph* ancora parlando della visita dello Czar a Berlino dice che l'assenza di Giers prova che l'intervista non avrà carattere politico.

### Per l'arrivo dello Czar a Berlino

Il generale Veroutzoff Dachkow, ministro della casa dello Czar e il generale Richter comandante della guardia del corpo sono giunti ieri coi seguiti, dello Czar e sono scesi all'ambasciata di Russia, ove furono condotti da vetture di corte.

Lo Czar arriva oggi a Berlino.

## TELEGRAMMI

*Copenaghen* 10 — La czarina ed i sovrani di Danimarca partiranno martedì.

*Madrid* 10 — Si smentisce la voce che l'imperatore di Germania verrebbe a Madrid. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare la Camera il 29 corr.

*Berlino* 10 — Il principe e la principessa di Bismark sono arrivati e furono calorosamente salutati dalla folla.

*Kiel* 10 — Guglielmo è ripartito la scorsa notte per Berlino.

*Potsdam* 10 — Guglielmo è arrivato stamane e si è recato subito al nuovo palazzo.

*Monaco Baviera* 10 — E' morto iersera l'arcivescovo.

*Londra* 10 — Lo *Standard* ha da Belgrado. La probabilità dell'accordo dei reggenti con Natalia non è aumentata. Natalia rifiutò la dotazione offertale perchè accettasse le condizioni proposte.

### Notizie di Borsa

*11 ottobre 1889*

| | | |
|---|---|---|
| Rendita it. god. 1 genn. 1889 | da L. 94.90 | a L. 94.80 |
| id. id. 1 Lugl. 1889 | » 92,73 | » 92.63 |
| id. austriaca in carta | da F. 83.60 | a F. 83.70 |
| id. » in arg. | » 84.40 | » 84,60 |
| Fiorini effettivi | da L. 213.25 | a 214,25 |
| Bancanote austriache | » 213.25 | » 214.25 |
| Azioni Banca di Udine | » 102.— | » —.— |
| » Banca Pop. Friul. | » 104.— | » —.— |
| » Tramvia Udine | » 102.— | » —.— |
| Cotonificio Udinese | » 1120.— | » —.— |

### Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 10 — 10 — 1889 | o. 9 ant | o. 3 p. | o. 9 p |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0. alto metri 116.10 sul livello del mare milim. | 749,3 | 748.0 | 749,5 |
| Umidità relativa | 81 | 79 | 82 |
| Stato del cielo | mis. | cop. | cop. |
| Acqua cadente | — | — | — |
| Vento direzione | — | S | NE |
| Vento velocità chi. | 0 | 4 | 1 |
| Termom. centigrado | 16.9 | 1 8. | 11.1 |

Temperatura mass. 20.2 « min. — 14,7 || Temperatura minima all'aperto 6,5

### Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

| *Partenze* da Udine P. Gemona | *Arrivi* a S. Daniele | *Partenze* da S. Daniele | *Arrivi* a Udine staz. ferrov. |
|---|---|---|---|
| ore 5,30 ant. | ore 7.00 ant. | ore 5,05 ant. | ore 7,13 ant. |
| » 7,50 » | » 9,43 » | » 7,21 » | » 9,22 » |
| » 1,00 p. | » 3,— p. | » 1,— p. | » 3,— p. |
| » 5,55 » | » 7,57 » | » 6,— » | » 8,— » |

### Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Venezia | ant. 1.40 M. | 5.20 | 11.15 D. | — |
| | pom. 1.10 | 5.45 | 8.20 » | — |
| Cormons | ant. 2.55 | 7 53 | 11.10 M | — |
| | pom. 3.40 | 6.— | — | — |
| Pontebba | ant. 5.45 | 7.48 D. | 10.35 | — |
| | pom. 4.— | 5.54 D. | — | — |
| Cividale | ant. 8.56 | 11.25 | — | — |
| | pom. 3.30 | 6.40 | 8.25 | — |
| Portogruaro | ant. 7.50 | — | — | — |
| | pom. 1.16 | 5,20 | — | — |

Arrivi a Udine dalle linee di

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Venezia | an 2.24 M. | 7.40 D. | 10.05 | — |
| | pom. 3.15 | 5.42 » | 11.05 | — |
| Cormons | ant. 1.05 | 10.57 | — | — |
| | pom. 12.35 | 4,19 | 7.50 | — |
| Pontebba | ant. 9.15 | 11.03 | — | — |
| | pom. 5.10 | 7.28 | 8.10 D. | — |
| Cividale | ant. 7.31 | 10.16 | — | — |
| | pom. 12.58 | 4.50 | 8.01 | — |
| Portogruaro | ant. 8.52 | — | — | — |
| | pom. 3.08 | 6.31 | — | — |

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile*

# C. BURGHART

**Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria**

**Deposito di Birra**
DELLA
**Premiata Fabbrica**
**FRATELLI KOSLER**
**di Lubiana**

**Fabbrica**
DI
**ACQUE GASOSE**
**e SELTZ**
**in Sifoni Grandi e Piccoli**

**Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi János**

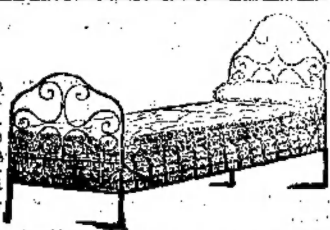
## QUATTORDICI ANNI

**di prospero successo** provato dalle centinaia di lettere d'elogio e d'incoraggiamento ricevute dalla mia distinta clientela e che tengo nei miei uffici a disposizione di chiunque desideri prenderne cognizione.

Considerata la buona qualità dei mobili in ferro qui sotto distinti, la loro eleganza, solidità, finitezza di lavoro e di verniciatura, i miei prezzi non **temono alcuna concorrenza.**

(N. 1)
**Il Preferibile**

Letto raccomandabile per la modicità del prezzo. Solo fusto L. 15,50. Con elastico a 20 molle L. 26,50. Con materasso e guanciale di crine vegetale L. 38,50 della larghezza di metri 0,90 per metri 2 di lunghezza.

(N. 2)
**L'economico**
LETTO DI PRIVILEGIO
R. MANGONI

Se ne smerciarono in breve parecchie migliaia; molte più che la mia casa ne ha il privilegio per l'esclusiva fabbricazione. E' il vero letto matrimoniale di minore spesa perchè è costrutto tutto in un pezzo solo, mentre all'occhio ne figurano due. — Solo fusto L. 46. — Con elastico, L. 75. — Con elastico, materasso e due guanciali L. 95. Della larghezza di metri 1 50 per metri 2 di lunghezza.

(N. 3)
**La Confortabile**

Le migliaia che se ne vendettero nel regno ed all'estero provano incontestabilmente la sua importanza tra i mobili di una casa; poichè di giorno serve come ottomana, e di notte si può trasformare in comodissimo letto. — Della larghezza di metri 0.85 per metri 1,95 di lunghezza. Prezzo tutta completa L. 50.

Spedizione immediata, dietro invio di caparra del 50 0/0 dello importo dell'ordinazione, e del restante pagabile al ricevere della merce. Si pregano i signori acquirenti di voler indicare con chiarezza la stazione a cui desiderano di svincolarla. — **Imballaggio** accuratissimo fatto **gratis.**

**Cataloghi gratis a richiesta.**

**Le domande devono essere intestate esclusivamente alla Fabbrica Privilegiata di Mobili in ferro di ROMEO MANGONI, Corso S. Celso N. 9, Milano.**

## CERERIA REALI
**VENEZIA**

PREMIATA CON MEDAGLIA D'ARGENTO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889
E MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE DI GAND (BELGIO)
FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estenzione dei suoi affari in Italia ed all'Estero le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Studio Campo della fava N. 5527 — Fabbrica fondamenta S. Andrea o della Cereria N. 467 Venezia.

Unico rappresentante per tutta la provincia di Udine e per Cormons, il sig. *Giuseppe Mason* in Udine, via della Prefettura, 2.

## ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA

**Unica per la cura a domicilio**

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Il Sig. Ballocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Ballocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità ... offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette della bottiglie e sugli stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Aqua dell'Antica Fonte di Pejo a chi domanda semplicemente Aqua Pejo avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Aqua del Ballocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Aqua dell'Antica Fonte di Pejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.

*La Direzione:* **G. BORGHETTI.**

## BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai **denti** la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

**N. B.** Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Girolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

**FERRO MALESCI**
Si vende presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di L. 1 flacone.

**Successo meraviglioso rigeneratore Zempt Frères**

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poichè segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero, nonchè la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione come abbiamo a deplorare nella maggior parte dei prodotti finora venduti, preparati da Zemp Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del flacone con istruzione: Piccolo L. 3. — Grande L. 5.

**AVVISO ALLE SIGNORE**
DEPELATORIO F.lli ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3 — Deposito in **Udine** Fr. MINISINI *fondo Mercatovecchio* — LANGE E DEL NEGRO parrucchieri — BOSERO AUGUSTO farmacista.

## F. FERRARI
**Porto Maurizio — Italia**

Fabbricante ed esportatore d'olii d'Oliva garantiti puro in fusti, stagnoni, giarre, fiaschi e bottiglie.

Specialità in olii extra fini da tavola. Olii per profumerie, per lane, per sete e per macchine, per capelli, per sapone. Campioni e prezzi a richiesta.

MEDAGLIE D'ORO — Alle principali Esposizioni di Batavia, Torino, Anversa, Liverpool, ed all'esposizione di Bruxelles.
DIPLOMA D'ONORE — All'esposizione di Londra.
PRIMO PREMIO D'ONORE — Medag. grande vermeil - GENOVA 1886.

## Ing. S. GHILARDI e C.
**BERGAMO**

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
*Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.*

**La più antica e rinomata fabbrica d'Italia**
DI
**Mattonelle Idrofughe per pavimenti**
in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).
**Intarsi e Marmi Artificiali**

SPECIALITÀ
**PAVIMENTI per CHIESE**
economici e di lusso.

**Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico**
per Altari in granito artificiale eleganti di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI
**Specialità — Vasche da Bagno**
in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricierie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per la **economia dei prezzi, per l'eleganza, e varietà dei disegni** e sopratutto per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non ebbimo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricerie, nè proteste nè lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

**NB.** Tutte le nostre opere vengono da noi garantite, *Campioni e disegni a richiesta.*

**Varese — ADOLFO BRUSA — Varese**
premiata fabbrica del rinomato liquore

## AMARO BRUSA
**E TAMARINDO A VAPORE**
sotto i portici maggiori N. 61 e via Albuzzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato **l'Amaro Brusa** perchè facilita la digestione, è sommamente antinervoso, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell'**Amaro Brusa**, se si dovessero riprodurre su questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma indurebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sofismo di cui oggi giorno si fa tanto uso per lo spaccio di liquori la maggior parte nocivi alla salute. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

## Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

**GRATIS**

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle **Specialità in Conserve alimentari,** di cui è esclusiva depositaria e *rappresentante per l'Italia:*

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Polleria, Salumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrele Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

**Wein pulver** *(o Champagne artificiale).* Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero, *Bibita migliore della birra e delle gazose.* — Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16. — Udine.

## AMERICA

**RED — STAR — LINE**
Vapori reali Belgi fra

## ANVERSA
**NUOVA YORK**
**e Filadelfia**

Direttamente senza trasbordo. — Battelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in **Innsbruk** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano.**

## Pubblicazioni periodiche
DELLA CASA EDITRICE
## GIULIO SPEIRANI E FIGLI
**Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino**

**La Buona Settimana** Periodico settimale, religioso, popolare. (Anno 35.o). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine gr., e contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento costa per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

**Il Giovedì** Periodico settimanale di letture famigliari illustrate. (Anno 2.o). Si pubblica ogni giovedì in 12 pag. in formato gr., a 2 colonne, e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, e bozzetti, anedotti, varietà, facezie, giuochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. E' ricco di illustrazioni, e forma in fin d'anno un grosso volume illustrato di 624 pagine con indice, frontispizio ed elegante copertina illustrata. Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

**Silvio Pellico** Periodico bimensuale di letture educative ed amene. (Anno 13.o). Si pubblica il 1.o ed il 16 d'ogni mese, in 16 pagine a 2 colonne con copertina, e contiene: Articoli educativi, racconti morali ed ammeni, poesie, scritti interessanti, letterari, scientifici, istruttivi, e forma in fin d'anno un bellissimo volume con indice, frontispizio e copertina. L'Abbonamento costa per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

**La Gara degli Indovini** Periodico mensuale illustrato di giuochi a premio. (Anno 15.o) Abbonamento per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

L'abbonamento cumulativo ai quattro suddetti periodici costa solo L. 10 per l'Italia e L. 14 per l'Estero.

## SPECIALMENTE RACCOMANDATO

*Anno XV° di esercizio*

**Vini ed Olii legittimi Toscani**

da pasto ed a prezzi convenienti di «prima» produzione e non «intrugliati» da mercanti di seconda, terza e quarta mano, si possono avere dirigendosi con lettera affrancata al nobiluomo sig. *Gherardo Nerucci*, proprietario, Villa di Malcalo, *Montale* (Pistoja). Ha una «numerosa clientela di privati» di ogni ordine.

A chi ne fa richiesta si spedirà il listino delle qualità e prezzi e saggi dei generi, tutto secondo le norme stampate nel listino, e non diversamente.